

IL CASO. Il karaoke sbarca nella capitale. Ed è subito polemica sull'utilizzazione della piazza



Il concerto del 1° maggio a Roma: così si presentava San Giovanni; in alto Fiorello ed a sinistra Rutelli e Nicolini

Il ciclone Fiorello a San Giovanni Nicolini accusa. Rutelli: «Se mi va, canto anch'io»

Questa sera, in piazza San Giovanni, a Roma, Fiorello registra l'ultima puntata del suo 'Superkaraoke', che Canale 5 manderà in onda giovedì prossimo, alle 20,30. L'arrivo del famoso presentatore è accolto da roventi polemiche, tra il sindaco Rutelli, che dovrebbe salire sul palco per cantare, e l'ex assessore alla Cultura Nicolini: «Il sindaco non doveva concedere la piazza, questo karaoke è una moda culturale pericolosissima...».

possiamo finire a litigare sull'intrattenimento di massa. Per me non c'è nulla di peggio che dipingere la cultura di sinistra come tetra e sinistra agli occhi di milioni di ragazzi. E poi è davvero strano che uno affermi come Nicolini non abbia simpatia per Fiorello».

Consenso in Campidoglio

Rutelli ha anche spiegato che la Fininvest in un primo momento aveva chiesto al comune di poter utilizzare piazza Navona o in alternativa, piazza del Popolo. «Ma due piazze così non si potevano proprio concedere molto meglio piazza San Giovanni, più idonea e già sperimentata. Ma negata a Peter Greenaway» fa notare lievemente provocatorio Gianni Borghese assessore del Pds alle Politiche culturali.

Tuttavia a parte questa battuta di Borghese, Rutelli raccoglie bordate di solidarietà ovunque in Campidoglio. Sentite il verde De Luca: «Certe posizioni ideologiche sono incomprensibili per le nuove generazioni e le forze progressiste dovrebbero liberarsene. E sentite soprattutto «er peccora», Teodoro Buontempo: «uno degli ultimi veri fascisti d'Italia». Il karaoke è un'espressione gioiosa e Rutelli ha fatto

bene proprio bene a concedere la piazza». Solidale poi anche Maurizio Costanzo consigliere di Rutelli per le iniziative che riguardano lo spettacolo. «Non si può buttare sempre tutto in politica, non si può sostenere che piazza San Giovanni è la piazza rossa perché in quanto piazza è aperta a manifestazioni religiose, comizi, concerti».

D'accordo anche la Sovrintendenza ai beni ambientali ed architettonici di Roma che congiuntamente col Comune ha concesso la piazza al progetto presentato dagli organizzatori - sostiene Raffaele Maria Viola responsabile della concessione d'uso dei monumenti della Sovrintendenza - era compatibile col rispetto dell'assetto architettonico e monumentale della piazza in quanto le strutture non insistevano sulla basilica, sul monumento di San Francesco sulle mura».

La Sovrintendenza per tutelare i beni architettonici della piazza che rientra nell'elenco dei cinquanta siti urbani della Capitale sottoposti al vincolo del decreto Galasso ha però imposto agli organizzatori l'obbligo di rimediazione ambientale ad eventuali danni al patrimonio artistico e di garantire

l'ordine pubblico

In piazza ci saranno quattrocento agenti di polizia e cento carabinieri. Tre elicotteri sorvoleranno tutta la zona che dalle 15 alle 24 verrà chiusa al traffico da porta Metrona a porta San Giovanni e via Emanuele Filiberto a via Verulana a viale Manzoni. Agli incroci verranno appostati cani-poliziotto. La questura avverte: «Dev'essere una festa non una bolgia».

Dieci ambulanze

Ma poi appena Fiorello comincia a cantare può succedere tutto. La gente canta grida soffoca molti svengono. Pronte a intervenire dieci ambulanze. A Capua lo scorso inverno un ragazzo cadde da un cornicione e morì e Fiorello non si accorse di nulla nella baranda dello spettacolo.

Ci sono già le transenne in piazza. Gli operai della Fininvest lavorano sotto la pioggia per montare il palco. Le luci le gigantesche casse acustiche Canteranno come ospiti. Sgarbi, Cristian De Sica il presentatore Lippi, Lambertucci. E l'ultimo spettacolo della stagione in autunno si cambia. Fiorello potrebbe lasciare destinato a palcoscenici di assoluto prestigio. Vogliono fargli vincere il Festival di

San Remo. Per la Fininvest in casa Rai sarebbe il massimo.

In tutto questo Fiorello è tranquillo. Anzi spavaldo, sinceramente simpatico. «Io di polemiche non m'intendo perché non le so fare. Mi spiegate come si fanno?».

Ha 34 anni compiuti lo scorso maggio. È nato in Sicilia ad Augusta. E da quelle parti ha cominciato a lavorare nei villaggi turistici della Valtur. Prima a Brucoli Pollina poi in Africa alle Maldive. Era l'animatore più quotato e apprezzato. Aveva inventato il karaoke. «Beh», spiega, «veramente non l'ho inventato io, ma i giapponesi. La parola karaoke vuol dire orchestra vuota e io l'ho cominciato a utilizzare nei villaggi Valtur dove facevo un po' l'animatore e un po' il pizzaiolo».

Gli angeli custodi dell'ufficio stampa della trasmissione lo coccolano premurosamente. Tenetelo fuori da questo polteron romano. Lui non c'entra nulla. Lui è così allegro.

Allegro e furbo. Senti un po' me lo fai un piacere? Ti prego senti che il mio sogno è di cantare. Grazie Roma con Antonello Venditti. Scrivilo così se lui magari si trova a passare dalle parti di piazza San Giovanni.

Extracomunitari fabbriche chiuse nel Napoletano

Un calzaturificio e una fabbrica di abbigliamento nei quali lavorano per poche lire alcuni immigrati extracomunitari sono stati chiusi dalla polizia a Fiumicino. I titolari sono stati denunciati in stato di libertà per violazione delle leggi sull'immigrazione. Sono Giocchino Scrimo di 49 anni Arcangelo Savaro di 47 anni Vito Averamo di 40 anni e Alfonso Russo di 30 anni. Secondo quanto accertato dagli agenti dell'ufficio stranieri un centinaio di extracomunitari quasi tutti agricoli erano impiegati nella produzione di scarpe e capi di abbigliamento otto ore al giorno per un compenso di 100mila lire alla settimana. Gli immigrati che non erano in regola con il permesso di soggiorno sono stati espulsi dall'Italia.

Aeroporti: «Sfiorata la tragedia a Bari-Palese»

Il 15 luglio scorso il crollo a Bari-Palese è stata sfiorata la tragedia per i cenni del sistema delle comunicazioni tra la torre di controllo e la centrale elettrica. Lo dirompente in un comitato di esperti e l'Inps. L'Inps e la rappresentanza sindacale di Bari della Cgil. L'azienda romana che ha appaltato la gestione della centrale elettrica dell'aeroporto. Seccato di sindacalisti alle 00.10 del 15 luglio un aereo un cargo postale è rimasto in volo per dieci minuti perché dopo che è mancata l'energia elettrica sulla rete Enel non è entrato in funzione il gruppo elettrogeno di continuità per l'alimentazione della pista e il motore motore è rimasto bloccato in posizione intermedia.

Feci nel cibo per i malati di Napoli

Cibo inquinato e coltore fecali coltivate è stato servito in mese di luglio ed agosto ai pazienti dell'ospedale Monaldi di Napoli. Lo hanno evidenziato anali si compiute dal laboratorio di ecologia dell'Usl 41 che hanno accertato la presenza di coliformi nelle porzioni di mozzarella e polipi distribuiti nei giorni scorsi in alcuni reparti di nosocomio napoletano. Secondo le analisi effettuate la concentrazione di coliformi lattici ammoniaca va a cinque milioni. Oltre dieci milioni quella riscontrata nei polipi. I controlli scattarono dopo la denuncia di alcuni pazienti che rifiutarono il cibo fornito da una ditta privata che ha in appalto la cucina ospedaliera.

Droga, condannato per omicidio uno spacciatore

Wes è venduto una dose di eroina ad un giovane tossicodipendente che poche ore dopo si suicida. Lo spacciatore è stato condannato per omicidio colposo aggravato. Si tratta di Fabrizio Boscagli, 41 anni di Massarosa (Lucca) e condanna in 10 e sei anni e dieci mesi di reclusione. Secondo l'accusa Boscagli avrebbe venduto il cocaina il 7 aprile scorso a Lina Maglietta, 30 anni pisana, con altri ad un suo collega non sempre di Pisa.

Questa sera a Salsomaggiore verrà proclamata «la più bella del reame» e come ogni anno è polemica

E tra le miss spunta il medico fiscale

DAL NOSTRO INVIATO MARCELLA CIARNELLI

SALSOMAGGIORE. Il giorno tanto atteso è arrivato e questa sera l'Italia avrà la sua miss 1994. Quella del prossimo anno potrebbe essere abbinata a una lotteria. Aspettando la reginetta della festa le polemiche come in ogni concorso che si rispetti continuano a non farsi desiderare. A dar fuoco alle polveri ha cominciato Mario Maffucci capostruttura di Rai1 che mal ha digerito le accise avanzate da un quotidiano di aver speso troppo (An su questo ha presentato un'interrogazione) per questa edizione di miss Italia e ha bocciato l'ipotesi pure circolata con insistenza di un possibile concorso per mini miss sponsorizzato dalla casa produttrice di Tattiva versione italiana di Barbie presentata qui a Salsomaggiore guarda caso con il look da miss Italia. Scettro e fascino di rose compreso. La Rai non è di moda in questo momento e c'è una ristrutturazione - ha esordito Maffucci - ma questo non può

consentire a nessuno di inventarsi notizie sul nostro lavoro. Non ci sono quasi cento persone a lavorare qui anzi siamo meno dello scorso anno. Per mettere in piedi tre show sull'iniziativa più amata dagli italiani dopo il Festival di Sanremo siamo in 58 (dieci in meno dello scorso anno) con un budget di un miliardo e mezzo. Sette ore di trasmissione cui assistono oltre sei milioni di telespettatori per serata per raggiungere ognuno dei quali ho fatto un rapido conto spendiamo 3 lire. Inutile addentrarsi nel cosiddetto costo-contatto materia cui domandiamo i cultori della matematica pura ma quello che è certo è che Maffucci nega di aver speso molto e promette ancora meglio per il futuro. Ma nella nuova Rai ci sarà posto per miss Italia? Io spero di sì - risponde - e comunque staremo a vedere. Diciamo che ci sarà fino a prova contraria ma finché la Rai trasmetterà l'iniziativa escludo che ci potranno essere sfilate con bambini protagonisti».

Ecco un altro tasto dolente. Mirigliani l'ormai mitico organizzatore del concorso ammette che quello di veder sfilare le bambine è un suo sogno nel cassetto tanto da aver già registrato l'iniziativa da almeno otto anni e di aver pronto anche il manifesto però sceglie di allinearsi sulla linea Maffucci e nega almeno per il momento di essere vicino alla realizzazione del sogno. Tra le bambine è la Rai e evidente che la seconda ha la meglio nel cuore dell'abile patron che da 35 anni è alla testa del concorso per la più bella del reame. E poi in giro c'è già troppo nervosismo per alimentare altre polemiche. Una l'ha messa su Willy Molco direttore del Radiocorriere e di «Moda» che avrebbe dovuto avere una sorta di miss strettamente legata alla sua testata di moda. Ma quando è stato assegnato il titolo «Topo Model Tomorrow» lui non era presente. La premiazione della vincitrice

è stata rinviata per aspettarlo ma pare che lui abbia esclamato non vengo fin qui solo per mettere una fascia. Ecco allora che al momento è stato inventato un altro titolo guarda un po' proprio miss «Moda» ed il direttore è stato accantonato. A niente sono servite invece le insistenze degli organizzatori perché Ridge di Beautiful onorasse il contratto da venti milioni già firmato per fare il presidente della giuria. Poi un Ridge che va e c'è una Valeria Manni che arriva ed a prezzi molto più contenuti. Perché lei? Nelle simpatie delle ragazze è arrivata seconda dopo il presidente della Camera Irene Prevetti spiega il solerte organizzatore.

Con il titolo di miss Moda si è arrivati all'assegnazione di undici fasce minori in attesa di quella di questa sera. Continuando di questo passo per acccontentare tutti gli sponsor tra qualche anno nessuna delle finaliste tornerà a casa a mani vuote. Ieri sono stati assegnati i titoli di Miss Blanc a Claudia Parisi Miss Eleganza a Giorgia Di Stefano



Due «miss» si ritoccano il viso prima di sfilare davanti la giuria. Luca Bruno Ap